



Istituto comprensivo Spoleto 1 Della Genga Alighieri
via Bonilli 8, 06049, Spoleto
pgic842001@istruzione.it

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE IN LAVORO AGILE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modificazioni e integrazioni e il [Regolamento Ue 2016/679](#), noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché il D. Lgs. 101/2018;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1° giugno 2017, n.3, recante "Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca;
- VISTA la contrattazione collettiva integrativa di istituto;
- PRESO ATTO del parere di conformità rilasciato dal DPO/RPD di questo Istituto **Ing. Lorenzo Baronci**;
- CONSIDERATE le Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021.
- VISTO il Decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, è intervenuto con l'art. 41 bis a modificare l’articolo 23 della legge n. 81 del 2017, recante “Obblighi di comunicazione e assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali”

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell’avviso e destinatari)

Il presente avviso ha lo scopo di selezionare le unità di personale da ammettere alla prestazione lavorativa in modalità agile.

La prestazione lavorativa in modalità agile può essere resa da tutto il personale ATA – profilo Assistente AMMINISTRATIVO - in servizio presso l’Istituto Comprensivo Spoleto 1.

E’ ammesso a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile un contingente massimo di n. 1 unità di personale in servizio presso questo Istituto, così distribuito:

| SEDI | CONTINGENTE MASSIMO |
|---------------------------|---------------------|
| Segreteria amministrativa | 1 |

L'amministrazione può aumentare il predetto contingente, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4, del presente avviso.

Art. 2 (Requisiti e modalità)

La prestazione di lavoro agile dovrà garantire:

- a) l'invarianza dei servizi resi all'utenza;
 - b) l'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile, assicurando comunque la prevalenza per ciascun lavoratore del lavoro in presenza;
 - c) l'adozione di appositi strumenti tecnologici idonei a garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni trattati durante lo svolgimento del lavoro agile;
 - d) la necessità per l'amministrazione della previsione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove accumulato;
 - e) la fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
 - f) la stipula dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, cui spetta il compito di definire:
 - a. gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
 - b. le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione;
 - c. le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile;
 - d. il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti;
 - e. la rotazione del personale in presenza ove richiesto dalle misure di carattere sanitario.
- Il personale ammesso alla modalità di lavoro agile svolge la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro, ordinariamente per un massimo di 2 giornate alla settimana, da concordare con il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi.
 - Devono essere individuati periodi temporali nei quali il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tali periodi comprendono la fascia di inoperabilità (disconnessione), nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa così come stabiliti dalla contrattazione integrativa di istituto. Tale fascia comprende, in ogni caso, il periodo di 11 ore di riposo consecutivo (di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL 12 febbraio 2018 del CCNL Funzioni Centrali ed alle analoghe disposizioni degli altri CCNL vigenti).
 - Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.
 - In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al DSGA. Il Dirigente scolastico, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.
 - Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

- Per le attività da remoto sono utilizzate strumentazioni tecnologiche, di norma fornite dall'amministrazione, in grado di garantire la protezione delle risorse aziendali a cui il lavoratore deve accedere. L'amministrazione deve assicurare il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza. In alternativa, previo accordo con il datore di lavoro, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza di cui al periodo precedente.

Art. 3 (Presentazione delle istanze)

La partecipazione avviene su specifica istanza del personale (all. 1), alla quale devono essere allegati:

1. l'accordo individuale di lavoro agile (all. 2), predisposto in conformità agli elementi previsti dalla normativa vigente;

Le istanze, complete degli allegati previsti, devono pervenire, entro e non oltre il **19/09/2022 - ORE 08.00** all'indirizzo di posta elettronica **pgic842001@istruzione.it**, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 4 (Commissione di valutazione)

L'esame delle istanze di lavoro agile del personale in servizio presso questo Istituto è effettuato da una commissione di valutazione, composta da 3 membri, individuati dal Dirigente Scolastico.

La commissione esamina le istanze al fine di verificarne l'ammissibilità e redige l'elenco dei dipendenti ammessi alla modalità lavorativa agile, secondo quanto chiarito nel comma successivo. L'elenco viene pubblicato sul sito internet **www.icspoletto1.edu.it**, sez. Pubblicità Legale – Albo on-line.

La commissione provvede all'elaborazione di una graduatoria stilata sulla base dei seguenti punteggi:

| Criteri | Punteggi |
|---|-----------------|
| richieste che pervengono dalle lavoratrici che nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 | 15 |
| dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. | 14 |
| dipendenti con patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingrossanti o con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92 | 13 |
| patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingrossanti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori, nonché nel caso in cui occorra assistere una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 104/92, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita | 12 |
| patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingrossanti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori, nonché nel caso in cui occorra assistere una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita | 11 |
| dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche | 10 |
| documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione a tempo pieno | 9 |
| necessità di assistere i genitori, il coniuge o il convivente, i figli e gli altri familiari conviventi senza possibilità alternativa di assistenza, che accedano a programmi terapeutici e/o di riabilitazione per tossicodipendenti | 8 |

| | |
|--|--|
| dipendenti con figli minori | 5 per il primo figlio + 1 per ogni figlio aggiuntivo 0 a 10 anni + 0,5 per ogni figlio aggiuntivo 10 a 18 anni |
| famiglia monoparentale (madre o padre singoli affidatari esclusivi dei figli) | 4 |
| assistenza a genitori o suoceri | 3 per il primo genitore/suocero + 1 per ogni genitore/suocero aggiuntivo |
| maggior tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri di distanza dall'abitazione della lavoratrice del lavoratore | 1 per km da 20 a 40 2 per km da 41 a 60 3 per km da 61 a 100 4 per km superiori a 101 |
| motivi di studio | 2 |
| impegno nel sociale | 1 |

La Commissione si riserva la facoltà di valutare l'ammissione di ulteriori richieste di progetto di lavoro agile nei casi di particolare gravità debitamente documentati o nei casi di situazioni emergenziali deliberate dalle Autorità competenti.

Si terrà conto delle priorità previste dal D.Lgs. 30/06/2022, n° 105 che ha attuato la direttiva europea 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza.

Art. 5 (Avvio del lavoro agile)

Il lavoro agile si avvia dopo la sottoscrizione dell'accordo individuale.

L'Istituzione garantisce, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile e consegna al singolo dipendente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.

Art. 6 (Monitoraggio dei progetti di lavoro agile)

Il datore di lavoro del dipendente si riserva la facoltà di monitorare l'andamento del lavoro agile, secondo le modalità concordate e, entro 5 giorni dal termine del progetto medesimo, compila la scheda di monitoraggio dell'attività individuale e dei risultati conseguiti (all. 4), che deve essere controfirmata dal dipendente. L'amministrazione può proporre ai dipendenti che usufruiscono del lavoro agile la compilazione di un questionario anonimo.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

In conformità a quanto previsto nell'art. 13 del d.lgs 196/2003, nell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai dipendenti in servizio presso l'Istituzione Scolastica, compresi i dati sensibili, sono raccolti e trattati dall'Istituzione medesima e sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura.

Il titolare del trattamento è l'**Istituto comprensivo Spoleto 1 Della Genga Alighieri**, rappresentato dal Dirigente Scolastico pro-tempore **FIORONI MASSIMO**;

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è **Ing. Lorenzo Baronci**. I riferimenti per contattare il RPD sono i seguenti: l.baronci@sosprivacy.net

All'atto della partecipazione al presente avviso il dipendente allega all'istanza l'informativa sul trattamento dei dati personali, debitamente sottoscritta.

Art. 8 (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Firmato digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. MASSIMO FIORONI

Allegato 1 - ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL LAVORO AGILE

Al Dirigente Scolastico

Dell'Istituto **Istituto comprensivo Spoleto 1**

Della Genga Alighieri

La/Il sottoscritta/o _____

in servizio presso l'Istituto **Istituto comprensivo Spoleto 1 Della Genga Alighieri** con la qualifica di

| | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> DSGA | <input type="checkbox"/> Docente |
| <input type="checkbox"/> Assistente Amministrativo/Tecnico | <input type="checkbox"/> ITP |
| <input type="checkbox"/> Collaboratore Scolastico | <input type="checkbox"/> Altro (Specificare) |

chiede

di essere ammessa/o allo **svolgimento in modalità agile dell'attività lavorativa**.

A tal fine, consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione falsa o mendace, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Dichiara

- di impegnarsi a svolgere l'attività in modalità di lavoro agile nel rispetto dei criteri di idoneità, sicurezza e riservatezza e in un luogo rispondente ai requisiti minimi stabiliti nell'informativa generale sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori;
- di utilizzare le apparecchiature in conformità alle istruzioni e alle disposizioni dell'Istituto.
- di essere in una o più delle seguenti condizioni:

| Criteri | Punteggi | Barrare con una "X" o indicare la propria situazione |
|--|-----------------|---|
| lavoratrici che nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 | 15 | |
| dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. | 14 | |
| dipendenti con patologie oncologiche o gravi patologie cronicodegenerative ingravescenti o con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92 | 13 | |
| patologie oncologiche o gravi patologie cronicodegenerative ingravescenti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori, nonché nel caso in cui occorra assistere una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 104/92, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita | 12 | |
| patologie oncologiche o gravi patologie cronicodegenerative ingravescenti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori, nonché nel caso in cui occorra assistere una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita | 11 | |
| dipendenti portatori di handicap o in particolari condizioni psicofisiche | 10 | |
| documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione a tempo pieno | 9 | |

| | | |
|---|--|--|
| necessità di assistere i genitori, il coniuge o il convivente, i figli e gli altri familiari conviventi senza possibilità alternativa di assistenza, che accedano a programmi terapeutici e/o di riabilitazione per tossicodipendenti | 8 | |
| dipendenti con figli minori | 5 per il primo figlio + 1 per ogni figlio aggiuntivo 0 a 10 anni + 0,5 per ogni figlio aggiuntivo 10 a 18 anni | |
| famiglia monoparentale (madre o padre singoli affidatari esclusivi dei figli) | 4 | |
| assistenza a genitori o suoceri | 3 per il primo genitore/suocero + 1 per ogni genitore/suocero aggiuntivo | |
| maggior tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri di distanza dall'abitazione della lavoratrice del lavoratore | 1 per km da 20 a 40 2 per km da 41 a 60 3 per km da 61 a 100 4 per km superiori a 101 | |
| motivi di studio | 2 | |
| impegno nel sociale | 1 | |

La /il sottoscritta/o è consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità degli atti incorrerà, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46, 47, 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nella decadenza dal beneficio concesso e nelle sanzioni previste dal codice penale.

li _____ FIRMA _____

Allega:

1. ACCORDO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE

Visto del DSGA. Il DSGA **Dott. Andrea Orlandi** esprime parere positivo all'ammissione dello/a stesso/a all'espletamento in modalità agile delle attività indicate nel progetto individuale allegato.

_____, li _____ Il DSGA **Dott. Andrea Orlandi** _____



Istituto comprensivo Spoleto 1 Della Genga Alighieri
via Bonilli 8, 06049, Spoleto
pgic842001@istruzione.it

Allegato 2 - ACCORDO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE

I sottoscritti

Dirigente Scolastico **FIORONI MASSIMO**, rappresentante pro-tempore dell'Istituto **Istituto comprensivo Spoleto 1 Della Genga Alighieri**, sito in via via **Bonilli 8, 06049, Spoleto**

E

AMBROSIO FRANCESCA, nato il _____ a _____, dipendente dell'Istituto **Istituto comprensivo Spoleto 1 Della Genga Alighieri**, richiedente l'attivazione del lavoro agile

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il/la sig./sig.ra o dott./dott.ssa **AMBROSIO FRANCESCA** è ammesso/a a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nei termini ed alle condizioni indicate nella scheda di progetto individuale allegata al presente accordo, nonché in conformità alle prescrizioni stabilite dalle norme di Legge e nel Regolamento adottato dal Consiglio di Istituto.

Art. 2 Durata

Il presente accordo ha durata di **2** mesi a decorrere dal **19/09/2022**.

Art. 3 Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa

- 1) Il lavoratore agile può svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro per n. **2** giorni alla settimana, non frazionabili ad ore, secondo il seguente calendario:

| | Giorno |
|--------------------------|-----------|
| <input type="checkbox"/> | Lunedì |
| X | Martedì |
| <input type="checkbox"/> | Mercoledì |
| X | Giovedì |
| <input type="checkbox"/> | Venerdì |
| <input type="checkbox"/> | Sabato |

- 2) I periodi temporali nei quali il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa sono individuati come segue:

Dalle ore 17.30 di ogni giornata di lavoro agile fino alle ore 7.30 del giorno successivo, come da contrattazione integrativa d'Istituto.

- 3) In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al DSGA. Il Dirigente scolastico, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Firmato digitalmente da MASSIMO FIORONI

- 4) Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Art. 4 Strumenti del lavoro agile

Per le attività da remoto sono utilizzate strumentazioni tecnologiche, di norma fornite dall'amministrazione, in grado di garantire la protezione delle risorse aziendali a cui il lavoratore deve accedere. L'amministrazione deve assicurare il costante aggiornamento dei meccanismi di sicurezza, nonché il monitoraggio del rispetto dei livelli minimi di sicurezza. In alternativa, previo accordo con il datore di lavoro, possono essere utilizzate anche dotazioni tecnologiche del lavoratore che rispettino i requisiti di sicurezza di cui al periodo precedente.

Art. 5 Monitoraggio

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi potrà procedere ad una verifica circa l'andamento del lavoro agile.

Art. 6 Recesso

- 1) Modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
- 2) L'Amministrazione può recedere dall'accordo in qualunque momento, senza preavviso, laddove l'efficienza e l'efficacia delle attività non sia rispondente ai parametri stabiliti.

Art. 7 Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza

Si rimanda al punto 1, parte seconda "*Condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza*" delle linee guida per le PA.

Art. 8 Autorizzazione al trattamento dei dati personali

Il/La sig./sig.ra o dott./dott.ssa **AMBROSIO FRANCESCA** autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 101/2018, per le finalità connesse e strumentali alla gestione del presente accordo.

lì, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. MASSIMO FIORONI

IL LAVORATORE AGILE
AMBROSIO FRANCESCA